



ra' le Cure inseparabili del nostro Impiego di Amministra-
 dozi di questo Publico, la principale e' quella di
 promuovere tutti que' mezzi che contribuir pos-
 sano alla felicità della Propria Patria ed al
 mas. comodo de nostri Concittadini, onde che p-
 ottenere questo lodevole fine, considerando, che
 in questa Città si è di m. diminuito il Num-
 ero degli Abitanti, stante molte famiglie si so-
 no intiere m. estiate ed altre sono andate al-
 trove a soggiornare p. lo Motivo forse d'aver
 nel Paese contratti debbiti, senza aver modo
 da sodisfarli, o perche exansi rese impotenti
 a pagare i pesi Universali per effetto delle
 passate sciagure, dalche n'è nato che per col-
 tivare le Campagne si è avuto bisogno, come
 tutta via si ha di Brastieri Circonvicini, li
 quali per mezzo delle tiloro Industrie e fati-
 ghe portano via da questa Città circa 5000.
 l'anno in sommo pregiudizio di tutto il Publico.
 Quindi è che per dar riparo a tai Inconve-
 nienti e p. far godere a Cittadini allontanati
 e fuggitivi il dolce soggiorno nella propria
 Patria ^{stimate} preced. prima l'approvaz. dell' Ecc.
 sig. duca, e col Sentim. ancora della
 piu' sana e miglior parte de' Nostru' Citadi-
 ni, far publicare il sudd. Banno, mediansi
 il quale si stabilisce e si fa noto.

Archessa

1.^{mo}. Che a tutti quei Cittadini fuggitivi, o che per propria
elezione, fanno domicilio in altri luoghi, vo-
lendosi riatrizare, se li concede l'Esenzione
lo spazio d'anni 4. da tutti i pesi Universali
e per altri anni 6. siano solamente tenuti a
pagare la metà di d. pesi universali.

2.^o. Si promette a d. Cittadini riatrizandi l'abolizione
di tutti gli altrassi de' debiti, che nascono dal
del taglione, se mai ve ne sono, ed avendosi
qualche debbiti con li Particolari si procurerà
da rispettivi Creditori la dilaz. di anni 5. col
promessa di corrispondere una qualche somma
l'anno.

3.^o. Che i Forestieri, che per propria elezione, o per magg.
comodo vorranno venire ad abitare in que-
sta Città, godranno non solo l'Esenzione di
tutti i pesi Universali per lo corso d'anni 10.
continui, senza esser tenuti a pagare alcuna
tassa, ma volendone farsi abitazioni, se li concederà
anche il Terreno da poterle comodamente edi-
ficare.

4.^o. A d. Esteri che vorranno a fare domicilio in
questa Città vorranno far semina, se li darà
dall'Ecc. Dne non meno i Territorj, che la
memoria a misura di quello che si pratica
con i Nobri concittadini.

5.^o. Che tutti quei Cittadini, o Forestieri, che vorranno
a soggiornare in questa Città, debbono prima
d'altro presentarsi al Sindaco.

pone, il quale averà la Cura di notarli al Libro
che per tal'effetto si formerà e spedirà a Cias-
cuno la Cartella dell' Erenzione, colla distinzione
del tempo in cui è venuto ad abitare, e futu-
ra Cautela.

6.º Che classi saranno gl'anni 10. dell' Erenzione,
nel modo che di sopra si è stabilito, debbano
indi tutti portare i pesi uti Ceteri Cives.

7.º Che quello si è stabilito per questa Città s'intenda
per tutte le Terre dello Stato di Cassano, e per
tal'effetto vogliamo, che si affigga copia del
presente Bando ne luoghi soliti di questa Città,
e Terre dello Stato. Dato in Cassano dalla
Nostra Solita Residenza il dì 30. Mag. 1751.

N. Art. arropi Int.
nos. Benifano Venoz. Ele.
Luigi Lacobini Ele.
Fran. ant. Alghini Ele.
~~Luigi Lacobini Ele.~~

nos. Putano Canz.